

INNOVAPUGLIA S.p.A.
Capitale Sociale sottoscritto Euro 1.434.576,00 (i.v.)

C.F. e P.IVA 06837080727
CCIAA R.E.A. n. 513395 BA
Sottoposta a direzione e controllo della Regione Puglia

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
ESERCIZIO 2012**

Assemblea dei Soci

16 maggio 2013

Signori Soci,

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, relativo al periodo 01 gennaio 2012 – 31 dicembre 2012 è costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, ed è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica, integrato, al fine di fornire una migliore informativa, dai prospetti di seguito indicati:

- Stato Patrimoniale riclassificato;
- Conto Economico riclassificato;
- Rendiconto Finanziario,

contenuti all'interno della Relazione sulla Gestione redatta a cura del Consiglio d'Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 2423 c.c., si precisa che gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico previsti dagli artt. 2424 e 2425 c.c. riportano informazioni tese a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio, e che non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche in merito alla redazione del bilancio e l'obbligo di realizzare una rappresentazione veritiera e corretta.

Ai sensi dell'art. 2423 *ter* c.c., si precisa che non si è proceduto ad alcun raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale o del Conto Economico.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 2424 c.c., si precisa che non sono riscontrabili elementi dell'attivo o del passivo che possono ricadere sotto più voci dello schema di Stato Patrimoniale.

Criteri di valutazione

[Rif. 1° comma art. 2427 c.c.]

Le voci esposte nel presente bilancio d'esercizio sono valutate seguendo i principi previsti dalla legge, interpretati ed integrati dai principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, aggiornati, dall'Organismo Italiano di Contabilità, alle nuove disposizioni legislative conseguenti il D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 ed, in mancanza, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB), già IAS.

Il bilancio è stato predisposto con l'accordo del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla legge.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, intendendo riferirsi al postulato della prevalenza della sostanza sulla forma.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi

si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

I criteri di valutazione osservati per la redazione del bilancio sono omogenei rispetto a quelli del precedente esercizio.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, vengono esposti di seguito i criteri adottati per la valutazione delle voci più significative.

Immobilizzazione Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo, al netto delle quote di ammortamento calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle stesse.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono:

- costi di impianto e di ampliamento: sono ammortizzati con un'aliquota del 20%;
- costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità: sono ammortizzati con un'aliquota del 20%;
- diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno: sono ammortizzati con un'aliquota del 20%;
- concessioni, licenze e marchi: sono ammortizzati con un'aliquota del 10%;
- altre immobilizzazioni immateriali:
 - costi per manutenzioni straordinarie: ammortizzate con un'aliquota del 20%,
 - usufrutto di beni immobili conferiti dall'Università degli Studi di Bari nel 2003, calcolato sulla base della durata temporale del contratto di comodato d'uso.

Nel corso del periodo di durata utile di un'immobilizzazione, qualora le condizioni di utilizzo o addirittura l'operatività stessa della società dovessero subire mutamenti di rilievo, la residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni immateriali sarà soggetta ad un riesame e ad una conferma costante nel tempo. Nel caso in cui si riscontrasse una riduzione durevole delle condizioni di utilizzo futuro, questa sarà riflessa in bilancio attraverso una specifica svalutazione.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti accumulati. I valori di bilancio, così determinati, non superano quelli desumibili da ragionevoli aspettative di utilità ritraibile dai singoli beni e di recuperabilità del loro costo storico negli esercizi successivi.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono:

- impianti e macchinari: sono ammortizzati con aliquota del 20%;
- attrezzature: sono ammortizzate con aliquota del 15%;
- altri beni: sono ammortizzati con aliquota del 12%.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti, qualora di natura ordinaria, ovvero capitalizzati se di natura straordinaria.

Per gli investimenti in beni materiali effettuati nel corso dell'esercizio, l'ammortamento è stato computato in misura del 50% delle aliquote normalmente applicate.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione sarà corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazione Finanziarie

Le partecipazioni e gli altri titoli sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione ridotto in presenza di perdite durevoli di valore, come disposto dall'art. 2426 del c. c.. Qualora nel tempo siano venuti meno i motivi che hanno determinato le svalutazioni, queste ultime non sono state mantenute.

Al fine di ottemperare alle disposizioni recate dall'art. 13 del decreto-legge 4.luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, come modificato dall'articolo 1, comma 710 della legge 296/2006, dall'articolo 18, comma 4 septies, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, dall'articolo 4, comma 7, del decreto legge 3 giugno 2008, n. 97 e dall'articolo 20, comma 1 bis, del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 207, la Regione Puglia ha emanato due leggi regionali (legge n. 18

del 2 luglio 2008 e n. 32 del 13 novembre 2008) al fine di acquisire le partecipazioni possedute dalla Società.

Tra le Immobilizzazioni Finanziarie contabilmente rilevate dalla società configurano i crediti immobilizzati costituiti da cauzioni e dall'anticipo d'imposta versata all'Erario sul T.F.R.. I crediti sono esposti al netto delle svalutazioni, eventualmente effettuate, per ricondurli al valore presumibile di realizzazione, come previsto dal punto 8 dell'art.2426 c.c..

Rimanenze

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono a contratti di durata ultrannuale, finalizzati alla fornitura di servizi "non di serie" che insieme formano un unico progetto e sono eseguiti su ordinazione del committente, secondo le specifiche tecniche da questi richieste.

In conformità ai Principi Contabili di riferimento, si è adottato il criterio della percentuale di completamento per le commesse pluriennali, poiché è l'unico che permette di raggiungere in modo corretto l'obiettivo della contabilizzazione per competenza delle commesse a lungo termine.

I pagamenti eseguiti dai clienti, a titolo d'acconto, non hanno concorso in alcun modo alla formazione del risultato economico dell'esercizio, in quanto rappresentano operazioni finanziarie che determinano semplici rapporti di debito e credito tra le due parti contraenti.

Il rispetto del principio di competenza è ottenuto attraverso un procedimento di rilevazione dei costi e dei ricavi di commessa che consente la loro attribuzione all'esercizio cui sono effettivamente riferibili, ossia nell'esercizio in cui si svolge l'attività della commessa.

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo, determinato in relazione alla specifica situazione di solvibilità dei debitori e degli eventuali garanti. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali.

Non sono presenti crediti in valuta estera.

Attività Finanziarie

Non sono presenti attività finanziarie e titoli non immobilizzati.

Disponibilità Liquide

Le Disponibilità Liquide sono costituite da fondi realmente esistenti e si distinguono in:

- depositi bancari, postali, assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo; tale valore, normalmente coincide con il valore nominale, mentre nelle rare situazioni di difficoltà di esigibilità, è esposto lo stimato valore netto di realizzo;
- il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Non sono presenti disponibilità in valuta estera.

Ratei e Risconti Attivi e Passivi

Nella voce Ratei e Risconti Attivi e Ratei e Risconti Passivi sono rilevati ricavi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

I Ratei ed i Risconti misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, i quali devono necessariamente essere comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, pertanto, l'importo è determinato mediante la ripartizione del provento o dell'onere, al fine di attribuire la quota parte di competenza all'esercizio in corso, e di rinviarne l'altra quota ai successivi.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto rappresenta, in via fondamentale, l'entità monetaria dei mezzi apportati dalla proprietà o autogenerati dalla società, indistintamente investita, insieme ai mezzi di terzi, nelle attività patrimoniali.

Il Patrimonio Netto non è determinabile indipendentemente dalle attività e passività, ne consegue che non può parlarsi di valutazione; oggetto di distinte valutazioni, in sede di redazione di bilancio, sono i singoli elementi attivi e passivi che compongono il patrimonio.

Fondi Rischi ed Oneri

I Fondi per Rischi ed Oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche: natura determinata, esistenza certa o probabile e ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Le perdite connesse a passività potenziali sono rilevate in bilancio tra i fondi rischi quando sussistono le seguenti condizioni:

- la disponibilità al momento della redazione del bilancio di informazioni che facciano ritenere probabile il verificarsi degli eventi comportanti il sorgere di una passività o la diminuzione di un'attività;
- la possibilità di stimare l'entità dell'onere con sufficiente ragionevolezza.

Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito verso i dipendenti calcolato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio ed in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

Le indennità di anzianità sono determinate in conformità al disposto dell'art. 2120 c.c. e dei contratti nazionali ed integrativi in vigore alla data di bilancio per le singole fattispecie e considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

La società ha un numero di dipendenti in forza maggiore di 50 unità, pertanto, in funzione dell'entrata in vigore nel 2007 della riforma sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (c.d. "TFR libero"), il debito rilevato in bilancio alla data di chiusura d'esercizio rappresenta il debito contratto dalla società alla data 30 giugno 2007 incrementato delle successive rivalutazioni intervenute negli esercizi successivi.

Debiti

I Debiti sono esposti in bilancio al valore nominale al netto di sconti ed abbuoni, nello specifico:

- Debiti verso banche: il saldo esposto in bilancio esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili alla data di bilancio;
- Acconti: la voce accoglie i pagamenti ricevuti non a titolo definitivo durante l'esecuzione dei lavori in corso su ordinazione;
- Debiti verso fornitori e Debiti verso imprese controllanti: la voce accoglie i debiti verso fornitori e debiti verso la controllante di natura commerciale, iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è rettificato, in occasione di resi o abbuoni;
- Debiti Tributarî: la voce accoglie unicamente passività per imposte certe e determinate, quali i debiti per imposte dirette ed indirette dovute in base a dichiarazioni, per accertamenti o contenziosi definiti, per ritenute operate come sostituto d'imposta, per imposte di fabbricazione ed in genere i tributi di qualsiasi tipo iscritti a ruolo. I debiti di questa natura sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta, fatta eccezione nel caso in cui ne sia stato chiesto il rimborso (la cui rilevazione contabile è realizzata nella voce C.II.4-*bis*);

- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale: la voce accoglie principalmente i debiti verso l'INPS e gli altri enti che gestiscono i fondi complementari previdenziali;
- Altri Debiti - la voce accoglie:
 - gli anticipi ricevuti;
 - il debito per ferie maturate da dipendenti: in bilancio è riportato l'ammontare corrispondente al costo per ferie maturate in favore dei dipendenti e non ancora liquidate o fruitive (in ottemperanza al principio per cui il costo del personale, inteso nella sua globalità e quindi inclusivo del periodo di ferie retribuito, è correlato al beneficio che la società ottiene dal sostenimento di detto costo, cioè è determinato in funzione del periodo durante il quale il personale ha prestato la propria opera concorrendo alla formazione dei ricavi aziendali).

Conti d'Ordine

Non sono presenti Conti d'Ordine.

Ricavi e costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. Le operazioni con la società controllante sono effettuate a normali condizioni di mercato. Pertanto gli utili vengono rilevati solo se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Imposte

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, nell'ambito della situazione patrimoniale, al netto degli acconti versati. L'eventuale eccedenza a credito è iscritta all'attivo dello stato patrimoniale sotto la voce "crediti tributari", voce C II 4-bis, mentre, quella a debito sotto la voce "debiti tributari", voce D 12, ai fini IRAP e IRES.

Euro

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa, sono stati redatti senza cifre decimali, come previsto dal comma 8, art. 16 D.Lgs. 213/98 e dal comma 5, art. 2423 c.c.

La trasformazione dei dati contabili (espressi in centesimi di euro) in dati di Bilancio (espressi in unità di euro) è avvenuta mediante arrotondamento, all'unità inferiore se inferiore a 0,50 euro e all'unità superiore se pari o superiore a 0,50 euro.

La somma algebrica degli arrotondamenti attivi e passivi ha solo rilevanza extracontabile ed è allocata tra le riserve, per gli arrotondamenti dello Stato Patrimoniale, e tra i componenti economici straordinari, per gli arrotondamenti del Conto Economico, senza influenzare il risultato di esercizio; in occasione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 non si sono determinate differenze di arrotondamento.

Immobilizzazioni Immateriali

Le voci delle diverse categorie di immobilizzazioni immateriali non risultano essere state assoggettate, dal momento del loro sostenimento, a svalutazioni e/o rivalutazioni; il prospetto dei relativi movimenti si presenta come di seguito (importi in €):

Descrizione Voci	Valore inizio periodo	Decrementi	Incrementi	Ammort. d'esercizio	Valore netto al 31.12.2012
- diritti utilizzo opere ingegno	233.965	0	0	(149.103)	84.862
- man. straordinarie	7.399	0	0	(3.360)	4.039
- usufrutto beni immobili	2.987.387	0	0	(343.566)	2.643.821
Totale	3.228.751	0	0	(496.029)	2.732.722

La voce “diritti utilizzo opere d’ingegno” si riferisce esclusivamente all’acquisto di software.

Nella voce “usufrutto beni immobili” è rilevato il diritto di usufrutto dell’intero immobile sede della società conferito nel 2003 dall’Università degli Studi di Bari. In data 19 dicembre 2012, sono stati siglati i seguenti contratti di comodato d’uso:

- il primo tra Innovapuglia e l’Università degli Studi di Bari, con il quale quest’ultima ha concesso alla società il comodato di uso gratuito di parte (40%) dell’attuale immobile della società, a partire dalla data di scadenza del diritto di usufrutto suindicato (17 ottobre 2016) sino all’ 8 luglio 2027;
- il secondo tra Innovapuglia - Tecnopolis Parco Scientifico e Tecnologico, con il quale Innovapuglia ha concesso a Tecnopolis il comodato di uso gratuito di parte (60%) del compendio immobiliare di proprietà dell’Università degli Studi di Bari, a decorrere dal 15 maggio 2012 al 16 ottobre 2016.

In conseguenza di tali contratti ed in aderenza ai criteri di valutazioni dettati dalla normativa civilistica (art. 2423-bis punto 1) si è determinato il valore netto contabile al 15 maggio 2012 (data a partire della quale è decorso il secondo contratto di comodato con Tecnopolis Parco Scientifico e Tecnologico) e rideterminato le quote annue dell’ammortamento dell’usufrutto, diluendolo nel tempo tenendo conto della più ampia disponibilità (sia pur a diverso titolo) effettiva dell’immobile.

Nel corso del 2012, non ci sono stati né incrementi e né decrementi nell’ambito delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni Materiali

Le voci delle diverse categorie di immobilizzazioni materiali non risultano essere state assoggettate, dal momento del loro utilizzo, a svalutazioni e/o rivalutazioni; il prospetto dei relativi movimenti è il seguente (importi in €):

Descrizione Voci	Valore netto inizio periodo	Decrementi	Incrementi	Ammort. Esercizio	Valore netto al 31.12.2012
a) impianti e macchinari	666.847	0	15.294	(346.996)	335.145
- <i>strumentazione</i>	666.788	0	15.294	(346.937)	335.145
<i>attrezzature</i>	59	0	0	(59)	0
b) altri beni	74.598	0	0	(398)	74.200
<i>mobili e macch. Uff.</i>	342	0	0	(170)	172
<i>macch. d'uff. elettron.</i>	256	0	0	(228)	28
<i>Beni e mobili d'arte</i>	74.000	0	0	0	74.000
Totale	741.445	0	15.294	(347.394)	409.345

L'incremento relativo alla voce "Strumentazione" riguarda investimenti in hardware effettuati nel corso dell'esercizio costituenti dotazioni infrastrutturali della società e realizzati per sostenere le attività pluriennali già affidate dalla Regione Puglia.

Gli ammortamenti vengono calcolati sistematicamente secondo le aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei beni. Gli importi così iscritti sono congrui allo stato d'uso dei beni ammortizzati, tenuto conto dell'utilizzo e dell'obsolescenza subiti.

Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni

(importi in €)

Valore al 31.12.2011	81.542
Incrementi	0
Decrementi	16.790
Valore al 31.12.12	64.752

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore.

I decrementi sono connessi alla svalutazione della partecipazione nel Consorzio Iatin, nel Patto territoriale dell'Area Metropolitanan di Bari spa (in liquidazione) e Patto territoriale Polis SEB srl, come di seguito esposto.

Riportiamo di seguito dettaglio delle partecipazioni rilevate al 31.12.2012 (importi in €):

	Saldo al 31.12.11	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.12
Consorzio Iatin (in liquidazione)	7.747		7.747	0
Patto Territ. Bari S.p.A (in liquidazione)	1.451		1.451	0
Patto Territ. Polis S.E.B.	7.592		7.592	0
C.zio Svil. Conca Barese	3.500			3.500
Emmegiesse S.p.A.	61.250			61.250
Pastis – CNRSM SpA in liquidazione	0			0
Pro.me.m Sud Est SpA	1			1
C.zio Svil. Conca Barese	1			1
Consorzio “Centro Studi e ricerche edilizia e territorio – Cerset” Srl	0			0
	-----	-----	-----	-----
Totale	81.542	0	16.790	64.752

Riportiamo di seguito il dettaglio delle singole partecipazioni al 31 dicembre 2012 (importi in €):

	Capitale Sociale	% di patr.	Valore al 31.12.12	Valore P.N.	Anno Rif.	Risultato ultimo Esercizio
- C.zio Iatin(in liquidazione)	23.241	16,67	0	39.878	2005	(857)
- Patto Terr. Bari SpA (in liquid.)	48.816	3,40	0	10.408	2011	(38.408)
- Patto Terr. Polis SEB	150.414	4,98	0	(6.243)	2011	(88.270)
- C.zio Sv.Conca Ba.	100.000	3,50	3.500	107.909	2011	(2.290)
- Emmegiesse SpA	440.000	13,92	61.250	794.558	2011	67.959
- Pastis – CNRSM SpA in liquidazione	2.065.000	37,17	0	(7.251.631)	2011	(181.229)
- Pro.me.m Sud Est SpA	302.432	6,17	1	221.54	2011	(38.602)
- C.zio Sv.Conca Ba.	100.000	3,50	1	107.909	2011	(2.290)
- Consorzio “Centro Studi e ricerche edilizia e territorio – Cerset” Srl	117.088	0,12	0	93.081	2011	1.601
Totale			64.752			

Occorre osservare che su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipata, né esistono diritti di opzione o altri privilegi; inoltre, nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

In ossequio a quanto disposto dalla Legge n. 18 del 2 luglio 2008 e dalla legge n. 32 del 13 novembre 2008, con cui la Giunta della Regione Puglia è stata autorizzata ad acquistare le

partecipazioni possedute dalla Società, si evidenzia che la Regione sta perfezionando gli atti affinché si possa procedere alla definitiva cessione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 31.12.2012. Pertanto, la Società non parteciperà ad alcun aumento di capitale sociale o copertura di perdite in dette società.

Crediti verso altri

Al 31 dicembre 2012 la voce "Crediti verso altri" ammonta a €709.758 e si riferisce al credito per investimento fondo quiescenza.

La movimentazione dei crediti in oggetto è di seguito indicata (importi in €):

Investimento fondo quiescenza

Valore al 31.12.2011	752.146
Incrementi	23.488
Decrementi	(65.876)
Valore al 31.12.12	709.758

L'incremento di euro 23.488 è dovuto ad interessi maturati sulla polizza gestita dalla Fondiaria mentre il decremento è conseguente ai rimborsi TFR ricevuti nell'esercizio 2012.

Anticipo imposta TFR

Valore al 31.12.2011	12.676
Incrementi	0
Decrementi	(12.676)
Valore al 31.12.12	0

Tale credito in conto anticipo TFR è stato recuperato, nel corso del 2012, a seguito della cessazione di rapporti di lavoro con i dipendenti per i quali era stato originariamente effettuato tale versamento.

Rimanenze

La voce è così composta (importi in €000):

	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Prodotti e servizi in corso su ordinazione	67.262	61.317	5.945

Totale	67.262	61.317	5.945
---------------	---------------	---------------	--------------

Nella voce "Prodotti e servizi in corso su ordinazione", di importo pari a circa 67.262 mila euro, confluiscono le rimanenze connesse a contratti rivenienti da Regione Puglia per attività relative ai progetti di cui i più rilevanti sono attinenti a "APQ Accordo di programma quadro".

Riportiamo di seguito dettaglio della voce "Prodotti e servizi in corso su ordinazione" al 31 dicembre 2012 (importi in €000):

Descrizione	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
RP/APQ SIT-PR5	0	12.183	(12.183)
RP/APQ Società Informaz. (Rupar 2)	8.521	8.494	27
RP/APQ RUPAR WIRELESS	5.376	5.375	1
RP/APQ RETE MEDICI DI MEDICINA GEN.LE (MMG)	7.059	5.298	1.761
RP/CENTRO TECNICO REG.LE 2011 E CIFRA	2.601	1.691	910
RP/APQ SIT LOTTO 2	4.449	2.875	1.574
RP/IREMUD	2.068	1.979	89
RP/SIT MONITORAGGIO PSR	2.869	1.925	944
RP/SISTEMA INTEGRATO SANITA' SICS	2.748	1.894	854
RP/CENTRO SERVIZI EMPULIA	3.036	1.834	1.202
RP/CONSULENZA ICT PER SISR	2.336	1.520	816
RP/ORGANISMO INTERMEDIO AZ. 1.2.2. RIC & SVILUPPO	1.919	1.442	477
RP/APQ INNOVAZIONE DIGITALE UFFICI GIUDIZIARI	1.835	1.299	536
RP/SITAMA PMA ESTENSIONE	0	1.184	(1.184)
RP/APQ ACCESSO SERVIZI SANITARI SAUCC	1.283	1.053	230
RP/CENTRO TECNICO CRIPAL	1.330	669	661
RP/MONITORAGGIO N-SISR	1.311	890	421
RP/ASSISTENZA FORMAZIONE II FASE	1.196	0	1.196
Altre	17.325	9.712	7.613
Totale	67.262	61.317	5.945

Crediti

I crediti riportati nell'attivo circolante sono analizzati nel modo seguente:

Crediti verso clienti e V/controllanti

I crediti verso clienti e verso controllanti sono così composti (importi in €000):

	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Clients verso clients e verso controllanti	16.685	22.264	(5.579)
	-----	-----	-----
	16.685	22.264	(5.579)
Fondo svalutazione per rischi di inesigibilità	(559)	(287)	(272)
	-----	-----	-----
	16.126	21.977	(5.851)

I crediti v/clienti terzi ammontano ad Euro 1.932 mila, mentre i Crediti V/controlanti (Regione Puglia) ammontano ad Euro 14.194 mila euro.

Relativamente ai saldi al 31.12.2012, si specifica che i crediti più significativi sono verso i seguenti clienti: Regione Puglia per un importo al lordo del fondo svalutazione crediti pari a circa 14.753 mila euro, Agenzia per la Tecnologia e l'Innovazione per un importo pari a circa 423 mila euro, Università degli Studi di Bari pari a circa 150 mila euro. Nell'esercizio 2012 si è accantonato prudenzialmente l'importo di 282 mila euro per far fronte ad eventuali rischi potenziali di recupero di crediti più anziani e utilizzato circa 10 mila euro. Inoltre, nel corso dell'anno 2012 la Società ha continuato a dare seguito ad azioni volte all'incasso di tali crediti.

Crediti Tributarî

Dettaglio crediti tributarî entro i 12 mesi (importi in €000):

	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Iva c/acquisti differita	4	2	2
Altri crediti v/erario	14	14	0
Credito per rimborso IRES	337	0	337
	-----	-----	-----
Totale	355	16	339

Le posizioni di credito relative alle voci "Iva c/acquisti differita" e "Altri crediti v/erario" sono sostanzialmente di natura fisiologica e pertanto legate alla ordinaria attività d'impresa.

L'incremento di 337 mila euro relativo alla voce "Credito per rimborso IRES" è principalmente dovuto alla richiesta di rimborso IRES di cui all'art.2, comma 1-quater, D.L.n. 201/2011.

Crediti verso altri

Dettaglio crediti verso altri entro i 12 mesi (importi in €000):

	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Fornitori c/anticipi	22	35	(13)
Anticipo missioni dipendenti	1	4	(3)
Credito per note di credito da ricevere	433	467	(34)
Altri crediti verso società controllate	38	38	0
Crediti diversi	32	51	(19)
Crediti da Partecipate in liquidazione	278	278	0
Crediti c/anticipi Finergia	30	30	0
Totale	834	903	(69)

La voce Credito per note di credito da ricevere si riferisce ad erronee fatturazioni ricevute principalmente da Telecom Italia Spa per 177 mila euro, da Svim Service Spa per 80 mila euro, da Wind Telecomunicazioni SpA per 68 mila euro e da Pastis CNRS 60 mila euro, per le quali è stato rilevato il corrispondente debito tra le passività.

Disponibilità liquide

Le Disponibilità Liquide sono costituite da fondi realmente esistenti.
Al 31.12.12 la voce risulta composta nel modo seguente (importi in €):

	31.12.12	31.12.11	Variazione
depositi bancari e postali	22.936.223	17.643.173	5.293.050
denaro e valori in cassa	62	8	54
Totale	22.936.285	17.643.181	5.293.104

Nella voce “Depositi bancari e postali” è compresa la somma di euro 6.006 mila versata dalla Regione Puglia con vincolo di destinazione verso i beneficiari dei contributi di cui alla L.R. 34/09 art.8 commi 1-2-3-4 relativa agli interventi a favore delle imprese agricole per il credito d’esercizio. Inoltre, l’incremento rilevato è sostanzialmente dovuto alle erogazioni disposte a cura della Regione Puglia nel corso delle ultime mensilità del 2012.

Patrimonio Netto

Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto è riportato nel prospetto esposto di seguito (importi in euro).

PROSPETTO DEI MOVIMENTI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

	Capitale Sociale	Utile/Perdita a nuovo	Fondo di riserva legale	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
31.12.10	1.434.576	0	52.100	414.830	232.092	2.133.608
Altre Riserve	0	0	0	(414.830)	0	(414.830)
Fondo di Riserva	0	0	232.092	0	(232.092)	0
Utile/Perdita a nuovo	0	0	0	0	0	0
Utile/Perdita d'esercizio	0	0	0	0	240.945	240.945
31.12.11	1.434.576	0	284.202	0	240.945	1.959.723
Altre Riserve	0	0	0	0	0	0
Fondo di Riserva	0	0	240.945	0	(240.945)	0
Utile/Perdita a nuovo	0	0	0	0	0	0
Utile/Perdita d'esercizio	0	0	0	0	311.173	311.173
31.12.12	1.434.576	0	525.147	0	311.173	2.270.896

L'utile di esercizio 2011 è stato destinato a riserva legale dall'Assemblea degli Azionisti con delibera del 14 maggio 2012.

Le poste di Patrimonio netto sono di seguito distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (comma 1, art. 2427, n. 7-bis, c.c.):

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibil e	Utilizzo per copertura perdite	Utilizzo per altre cause
Capitale	1.434.576				
Riserve di capitale					
Riserva per azioni proprie					
Riserva di utili:					
Riserva legale	525.147	B	525.147		
Altre riserve	0				
Utili portati a nuovo	0				
Totale	1.959.723				
Quota non distribuibile	1.959.723				
Residua quota distribuibile	0				

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

Fondi per Rischi ed Oneri

Il dettaglio della relativa movimentazione è di seguito riportato (importi in €000):

Saldo al 31.12.11	301
Utilizzo	(27)
Accantonamento dell'esercizio	750

Saldo al 31.12.12	1.024

Il fondo è stato utilizzato per euro 27 mila a seguito della conclusione di controversie legali pendenti nei confronti di alcuni dipendenti.

Il fondo è stato prudenzialmente integrato per euro 750 mila per far fronte ad eventuali passività potenziali ad integrazione di quanto già accantonato negli esercizi precedenti relativamente a controversie legali ancora pendenti verso creditori e debitori (per il dettaglio si rimanda alla Relazione sulla Gestione 2012).

Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

Il dettaglio della relativa movimentazione è di seguito riportato (importi in €000):

Saldo al 31.12.11	5.048
Utilizzo per risoluzione di rapporti e per anticipazioni	(258)
Utilizzo per imposta sostitutiva	(27)

Accantonamento dell'esercizio	676
Fondi Complementari	(447)

Accantonamento dell'esercizio netto	229

Saldo al 31.12.12	4.992

Tale importo è calcolato in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia.

Si precisa che, a seguito della nuova disciplina inerente il TFR, l'accantonamento riguarda la rivalutazione del preesistente fondo in quanto le quote maturate nell'esercizio sono versate presso altri Enti.

Debiti

Il dettaglio della relativa composizione è di seguito riportato (importi in €000):

	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Debiti verso banche	9.479	6.401	3.078
Acconti	68.607	59.393	9.214
Debiti verso fornitori	10.171	14.332	(4.161)
Debiti tributari	5.437	3.911	1.526
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	538	756	(218)
Altri debiti	8.942	14.736	(5.794)
Totale	103.174	99.529	3.645

Debiti verso banche

L'indebitamento verso banche è analizzato nel seguente prospetto (importi in €000):

	31.12.2012	31.12.2011
Debiti verso banche a breve termine	8.666	4.973
Debiti verso banche a medio/lungo termine:		
scadenti entro l'esercizio successivo	610	618
scadenti oltre l'esercizio successivo	203	810
Totale	9.479	6.401

L'importo dei debiti a medio e lungo termine si riferisce esclusivamente al residuo debito verso la Banca Intesa. Tale debito, a seguito del piano di rimborso, verrà estinto nel 2014.

Dettaglio di composizione "debiti verso banche" a breve termine:

	31.12.2012	31.12.2011
Scoperti di conto corrente	0	0
Anticipazioni	8.666	4.973
Debiti verso banche a medio/lungo termine:		
• scadenti entro l'esercizio successivo	610	618
Totale	9.276	5.591

Acconti

Al 31 dicembre 2012 il saldo di tale voce, che ammonta a circa 68.607 mila euro, è sostanzialmente costituito ad anticipazioni ricevute dalla Regione Puglia per attività relative a specifici progetti, di cui i più rilevanti sono attinenti ad “APQ Accordo di programma quadro”.

Riportiamo di seguito dettaglio di composizione della voce “acconti” al 31 dicembre 2012 (importi in €000):

Descrizione	
RP/APQ RUPAR 2	8.004
RR/RUPAR WIRLESS	5.388
RR/APQ RETE MEDICI MED.. GNE.	4.946
RP/SIT MONITORAGGIO PSR	3.488
RP/SIST.INF SANITA' CALL CENTER	3.209
RP/IDEA	2.314
RP/CENTRO SERVIZI EMPULIA	2.304
RP/ORGANISMO INTERM, AZ.1.2.2 RIC.&SVIL	1.716
RP/C.TRO TEC. RUPAR SPC	1.651
RP/C.TRO TEC CLOUD COMPUTING	1.651
RP/S.I. SANITARIO TERRITORIALE	1.645
RP/FIBRA OTTICA LINEA 1.3 AZ. 1.3.1	1.636
RP/FOSED - SIST.GEST.DIGITALE AMM.VA	1.610
RP/IRESUD	1.424
RP/Consulenza ICT per N-SISR	1.325
RP/LARGA BANDA FIBRA OTTICA	1.322
RP/APQ INNOV DIGITALE UFF GIUDIZ	1.095
RP/APQ ACCESSO SERV SANIT SAUSSC	1.055
OSSERV.FINANZA LOCALE NUOVO DGR 751	1.011
RP/ASSISTENZA FORMAZIONE II FASE	1.001
RP/EVOL.SERV.PORTALE EMPULIA	992
RP/PORTALE PUGLIA - EDEMAT 2	965
RP/INP001 ORGANISMO INTERM Az.1.2.4 Partenariato Reg.le	956
RP/MONIT URBANISTICO-PAESAGGISTICO	929
RP/SIST.INF.SALUTE MENTALE	859
RP/CENTRO TEC. CRIPAL	852
RP/GEST.MIR 11-13: PORTALE, SIST.INF. E CRUSCOTTO DIREZIONALE	806
RP/Assitenza Tecnica Az.1.4.2 Crescita e Sviluppo PMI	800
RP/PORTALE SALUTE FASE 2	789
RP/ APQ SIT LOTTO 2	750
RP/RAFFORZAMENTO SIST.INF.TURISMO	742
RP/DIOGENE	711
RP/C.TRO TEC DATA CENTER	661

RP/OSR PUGLIA SOCIALE	654
RP/PIATTAFORMA DI WORK TRACKING	652
RP/AGRICOLTURA RURALE	595
RP/DEMANIO E PATRIMONIO	524
RP/Monitoraggio N-SISR dal 05/09	513
RP/CENTRO TEC. CIFRA 2	507
RP/INP001 Organismo Intermedio Az.1.4.1 Bando 2010	484
RP/EPUGLIA 2.0	484
POLICLINICO/POTENZIAMENTO E AVVIO SERVIZI	481
RP/SINAPSI	463
RP/SITIP II	452
RP/Nuovo Sist. Emerg.-Urgenza Sanitaria Territ. 118	419
RP/NP001 Organismo Intermedio Az.1.4.1 Bando 2011	417
RP/PORTALE PIANO DI LAVORO 2011	395
SAN001 - SI PREVENZIONE	392
RP/E-CUP PUGLIA	367
RP/OSSERVATORIO TERRITORIO E PAESAGGIO	267
RP/ARTISYS- SERV.INFORMATICO ARTI	267
RP/ORGANISMO INTERMEDIO INP004	189
RP/DIGITAL LIBRARY	180
RP/BI_CONTAB	159
RP/FASCICULUS	146
RP/LINKED OPEN DATA	138
RP/AIUTI IMPR.AGRIC.- CRED. COND	120
RP/PUGLIA SPORTIVA	101
RP/SISTEMA UMA	93
RP/GESTIONE PROCEDURE CONTABILITA'	83
RP/AGG. CARTOGRAFICO SIT - ANTEA	83
RP/GESTIONI PUGLIESI MONDO- POLMIG	82
RP/PORTALE BOLLENTI SPIRITI	66
UNIBA OTRIONS	47
RP/PRG TRATTURI	41
RP/CENTRO REG.LE SCREENING	39
RP/EVOLUZ. DEI SITO EUROPUGLIA	34
RP/ASSIST S.I. AMBIENTE SIPA	33
RP/FASCICOLO ELETTR. PERSONALE	29
MIUR/ALTA FORMAZ. MIS	4
Totale	68.607

Debiti verso fornitori

Il dettaglio della relativa composizione dei debiti verso fornitori a breve termine è di seguito riportato (importi in €000):

	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Fornitori Italia	10.158	14.326	(4.168)
Fornitori Estero	13	6	7
Totale	10.171	14.332	(4.161)

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Relativamente i saldi al 31.12.12, si specifica che i debiti più significativi sono verso i seguenti fornitori: RTI Svimservice SpA /Compugroup Medical Italia SpA per 1.849 mila euro, Telecom Italia SpA per 1.255 mila euro, Emmegiesse SpA per 821 mila euro, I & T Servizi Srl per 444 mila euro, Actalis SpA per 371 mila euro e Talea Srl per 367 mila euro.

Debiti verso controllanti

	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Debiti per interventi a favore di imprese agricole	6.046	12.216	(6.170)
Debiti per anticipazioni	621	621	-
Altri debiti	47	38	9
Totale	6.714	12.875	(6.161)

La voce comprende i debiti verso la Regione Puglia costituiti da:

- l'importo di euro 6.046 mila euro versato dalla Regione Puglia con vincolo di destinazione verso i beneficiari dei contributi di cui alla L.R. 34/09 art.8 commi 1-2-3-4 relativa agli interventi a favore delle imprese agricole per il credito d'esercizio, maggiorato degli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario di pertinenza della Regione Puglia;
- l'anticipo pari a circa 621 mila euro relativo al progetto "Programma operativo FSE 2000/2002";
- altri debiti per euro 47 mila.

Debiti tributari

Il dettaglio della relativa composizione dei debiti tributari a breve termine è di seguito riportato (importi in €000):

	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
IVA vendite differita	1.378	1.975	(597)
Debiti per IRPEF lavoratori dipendenti	334	419	(85)
Debiti per IRPEF lavoratori autonomi	101	87	14
Erario C/IVA	3.417	1.092	2.325
Imposte di esercizio (IRES)	178	189	(11)
Imposte di esercizio (IRAP)	15	84	(69)
Altri debiti tributari	14	65	(51)
	-----	-----	-----
Totale	5.437	3.911	1.526

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Il dettaglio della relativa composizione dei debiti esigibili entro i 12 mesi è di seguito riportato (importi in €000):

	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Debiti verso I.N.P.S.	499	717	(218)
Debiti verso Altri Enti	39	39	0
	-----	-----	-----
Totale	538	756	(218)

Altri debiti

Il dettaglio della relativa composizione dei debiti esigibili entro i 12 mesi è di seguito riportato (importi in €000):

	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Anticipi U.E.	447	478	(31)
Retribuzioni per premio di risultato	2	2	0
Altri debiti per retribuzioni	53	9	44
Debiti per partecipazioni	9	3	6
Anticipi INEA	4	4	0
Anticipi Presidenza Consiglio dei Ministri	92	92	0
Anticipo aumento capitale sociale	0	10	(10)
Anticipi MIUR	646	492	154
Depositi cauzionali	53	53	0
Debito per ferie dipendenti	704	500	204
Anticipazioni verso partner	205	205	0
Altri debiti	13	13	0
	-----	-----	-----
Totale	2.228	1.861	367

IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE; NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE E NATURA DI TALI IMPEGNI E DEI CONTI D'ORDINE.

Conti d'ordine

Non vi sono conti d'ordine

COMPOSIZIONE DELLE VOCI RATEI E RISCONTI ATTIVI E RATEI E RISCONTI PASSIVI E DELLA VOCE ALTRI FONDI DELLO STATO PATRIMONIALE, COMPOSIZIONE DELLA VOCE ALTRE RISERVE.

La voce "Ratei e Risconti attivi", il cui saldo è di €31 mila, è principalmente riferita per i risconti a commissioni per fidejussioni e per i servizi di manutenzione; non ci sono ratei e risconti passivi.

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE AI 5 ANNI E AMMONTARE DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI.

Non ci sono debiti di durata residua superiore ai cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali. Nella voce "Debiti verso banche a medio lungo termine" residua il debito verso la Banca Intesa per euro 813 mila che, a seguito del piano di rimborso, verrà estinto nel 2014.

AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE.

Non vi sono oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

RIPARTIZIONE DEI RICAVI E DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SECONDO LE CATEGORIE DI ATTIVITÀ E SECONDO AREE GEOGRAFICHE

La ripartizione dei ricavi secondo le aree geografiche non è significativa.

Nel seguito si espone il dettaglio del valore della produzione (importi in €/000):

Valore della produzione	31.12.2012	31.12.2011
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.439	12.102
Variazione delle rimanenze di prodotti e servizi in corso di lavorazione	0	0
Variazione delle rimanenze di prodotti e servizi in corso su ordinazione	5.945	12.616
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
Altri ricavi e proventi	1.595	1.594
	-----	-----
Totale	26.979	26.312

Il Valore della produzione nel corso del 2012 ha subito lievi incrementi, principalmente connessi alla chiusura di alcune commesse nel corso del corrente anno.

Nel seguito si espone il dettaglio dei costi della produzione (importi in €000):

	31.12.2012	31.12.2011
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.141	2.516

La voce, pari ad euro 1.141 mila, si riferisce oltre che agli acquisti di beni effettuati per le esigenze di carattere ordinario, anche e principalmente agli acquisti effettuati per permettere lo svolgimento delle commesse affidate dalla Regione Puglia, pertanto, il decremento è strettamente connesso a minori esigenze di beni da utilizzare per le stesse.

Costi per prestazioni di servizi

Si tratta di costi così dettagliati:

	31.12.2012	31.12.2011
- Lavorazioni esterne	6.275	6.126
- Utenze	512	748
- Manutenzioni e riparazioni	1.988	706
- Compensi professionali	4	24
- Viaggi e trasporti	183	205
- Pubblicità, propaganda e rappresentanza	34	49
- Costi di struttura	1.056	978
- Mensa	192	190
- Altri costi	89	83
	-----	-----
	10.333	9.109

L'incremento della voce "Costi per prestazione di servizi" è imputabile principalmente ai costi sostenuti per la manutenzione di software utilizzati per le commesse regionali.

Costi per godimento beni di terzi

	31.12.2012	31.12.2011
- Nolo strumentazione	8	41
- Nolo attrezzature	5	5
- Locazione immobili	64	14
	-----	-----
	77	60

Costi per il personale

	31.12.2012	31.12.2011
- Salari e stipendi	8.423	7.964
- Oneri Sociali	2.427	2.307
- Trattamento fine rapporto	676	732
- Altri costi	46	33
	-----	-----
	11.572	11.036

L'incremento è ascrivibile da un lato al pieno effetto delle assunzioni di personale effettuate nel 2011 e dall'altro alle dinamiche salariali contrattuali intervenute, tra cui l'incremento del Premio di risultato distribuito ai dipendenti.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

	31.12.2012	31.12.2011
- Usufrutto immobili	344	622
- Oneri Pluriennali	3	4
- Software	149	297
	-----	-----
	496	923

La riduzione della quota di ammortamento dell'esercizio relativa al diritto di usufrutto è motivata da quanto illustrato nell'ambito delle immobilizzazioni immateriali.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti ordinari sulle immobilizzazioni materiali sono calcolati utilizzando le seguenti aliquote:

Cespite	Aliquota %	Quota accantonata 2012	Quota accantonata 2011
---------	------------	------------------------	------------------------

- Strumentazione	20	347	825
- Mobili e arredi	12	0	11
- Macchine ufficio	20	0	1
		-----	-----
		347	837

Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide

	31.12.2012	31.12.2011
• Svalutazioni crediti verso Clienti	282	110
	-----	-----
	282	110

Nell'esercizio 2012 si è accantonato prudenzialmente l'importo di 282 mila euro per far fronte ad eventuali rischi potenziali di recupero di crediti più anziani

Accantonamento per rischi

	31.12.2012	31.12.2011
Accantonamento	750	50
	-----	-----
	750	50

E' stato prudenzialmente accantonato l'importo di euro 750 mila per far fronte ad eventuali passività potenziali relativamente a controversie legali ancora pendenti verso creditori e debitori; per il dettaglio si rimanda alla Relazione sulla Gestione 2012.

Oneri diversi di gestione

	31.12.2012	31.12.2011
- Imposte e tasse di esercizio	209	212
- Organi sociali	180	180
- Contributi Associativi	14	15
- Valori bollati	5	5
- Altri costi	0	1
	-----	-----
	408	413

AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONI, DI CUI ALL'ART. 2425 C.C. (CAPO 15) DIVERSI DAI DIVIDENDI.

Non vi sono proventi da partecipazioni, di cui al comma 15, art. 2425 c.c..

Altri proventi finanziari

Al 31 dicembre 2012, tale voce, pari a circa 26 mila euro, risulta composta nel seguente modo: per un importo pari a circa 24 mila euro ad interessi relativi alla polizza gestita dalla Fondiaria e per un importo pari a circa 2 mila euro ad interessi maturati sui conti correnti bancari.

SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI DI CUI ALL'ART. 2425 C.C. (CAPO 17) RELATIVI A PRESTITI OBBLIGAZIONARI ADDEBITI VERSO BANCHE E ALTRI.

Interessi ed altri oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono così analizzabili (importi in €000):

	31.12.2012	31.12.2011
su debiti v/banche	273	331
su debiti diversi v/fornitori	27	0
altre spese, commissioni bancarie e assicurative	24	22
altri oneri finanziari	7	7
	-----	-----
Totale	331	360

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Tale voce, pari ad euro 17 mila, si riferisce alla svalutazione delle partecipazioni possedute nel Consorzio Iatin, nel Patto territoriale dell'Area Metropolitana di Bari spa (in liquidazione) e Patto territoriale Polis SEB srl a seguito di perdite durevoli di valore.

COMPOSIZIONE DEI PROVENTI E DEGLI ONERI STRAORDINARI

Proventi straordinari

Tale voce, pari ad euro 537 mila, si riferisce principalmente per euro 333 mila alla richiesta di rimborso IRES di cui all'art.2, comma 1-quater, D.L.n. 201/2011, per euro 125 mila a debiti verso fornitori stornati a seguito del riesame sul fronte contrattuale e contabile della loro effettiva consistenza, per euro 53 mila a recuperi di costi relativi al

personale dipendente allocati in assegnazione temporanea, nonché per euro 26 mila a rimborsi erariali di imposte.

Oneri straordinari

Tale voce, pari ad euro 391 mila euro si riferisce per euro 32 mila a spese legali rilevate in corso di esercizio ma da attribuirsi ad esercizi precedenti, per euro 14 mila a imposte relative ad anni precedenti, per euro 6 mila a perdite da partecipazioni, per euro 114 mila a interessi maturati in esercizi precedenti su conti correnti bancari infruttiferi non di pertinenza della società e per euro 225 mila a maggiori costi di forniture di competenza ad anni precedenti.

IMPOSTE

Al 31 dicembre 2012 tale voce, pari a circa 1.085 mila euro, è riconducibile per euro 559 mila euro al carico di imposte IRAP e per euro 526 mila euro al carico di imposte IRES.

NUMERO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE

Il numero dei dipendenti in forza alla società al 31 dicembre 2012 è così ripartito:

<i>Dirigenti</i>	4
<i>Quadri</i>	32
<i>Impiegati</i>	161
<i>Totale</i>	197

AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI.

Il compenso spettante agli amministratori e sindaci è stato rispettivamente di € 130 mila ed € 44 mila.

Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

**Per il Consiglio di Amministrazione
dott.ssa Sansonetti Sabrina**